



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ANGLISTICA

NEWSLETTER ELETTRONICA – N. 71 – DICEMBRE 2012

Coordinatrici: Lilla Maria Crisafulli, Giuliana Garzone

Segretaria di redazione: Gioia Angeletti

I will honor
Christmas
in my heart
and try to keep
it all the year.
~Charles Dickens

EDITORIALE	p. 2
INFORMAZIONI	p. 4
<ul style="list-style-type: none">• Consiglio Direttivo• Coordinatori Regionali dell' AIA• Sindaci revisori e probiviri• <i>Textus</i>: Comitato di Redazione• Segreteria AIA	
ISCRIZIONE AIA 2013	p. 5
L'AIA COMUNICA CON VOI	p. 6
<ul style="list-style-type: none">• Newsletter• Website• Facebook	
INFORMATION ON AND FROM ESSE	p. 7
<ul style="list-style-type: none">• Pagine web• ESSE bursaries for 2013• 12th ESSE Conference, Košice, Slovakia	
TEXTUS	p. 11
<ul style="list-style-type: none">• Numero pubblicato nella nuova veste editoriale• Numeri in corso di stampa• Numeri in lavorazione 2013• Programmazione 2014• Importante comunicazione ai soci• Calls for proposals	
BIBLIOGRAFIA DEI SOCI: I COLLABORATORI	p. 13
DOCUMENTI AIA	p. 14
<ul style="list-style-type: none">• Cambiamo il Programma Horizon 2020	
DOCUMENTI ISTITUZIONALI	p. 15
<ul style="list-style-type: none">• News sull'abilitazione scientifica nazionale	
COMUNICAZIONI AI SOCI	p. 16
<ul style="list-style-type: none">• The AIA Book Prize for English Studies 2013 (English Language and Linguistics)• 2013 AIA/ Carocci PhD Doctoral Dissertation Prize• Premio Associazione Sigismondo Malatesta	
NEWS FROM THE BRITISH COUNCIL	p. 19
CALLS FOR PAPERS	
<ul style="list-style-type: none">• XXVI AIA CONFERENCE, Università di Parma, 12-14 September 2013• Altri convegni	p. 20 p. 24
REPORTS	p. 27
<ul style="list-style-type: none">• Università of Bologna: CADS Conference 2012: <i>Corpus-Assisted Discourse Studies</i>	
PROCEEDINGS OF THE 24TH AIA CONFERENCE	p. 29
PUBBLICAZIONI SEGNALATE	p. 29
CONVENZIONE AIA E FEDERALBERGHI	p. 31
FACSIMILE MODULO DI PRENOTAZIONE	p. 32
INFORMATIVA TUTELA DATI PERSONALI	p. 33

EDITORIALE



Cari Soci,

non potevamo far mancare all'appuntamento natalizio gli auguri più affettuosi e sinceri da parte di tutto il Direttivo a voi e ai vostri cari.

Nel corso di quest'anno abbiamo cercato di seguire le complesse vicende universitarie, rendendovene partecipi il più possibile.

Abbiamo cercato di rilanciare, al meglio delle nostre capacità, e dopo la pausa obbligata per le note vicende di trasferimento da un editore ad un altro, la pubblicazione e la scansione temporale dei numeri annuali di *Textus*. Ora l'intero Direttivo è mobilitato per cercare di riportare al centro del proprio impegno ciò che una associazione come l'AIA deve avere quale priorità e finalità: la promozione dell'attività scientifica e culturale dei propri soci.

AIA BOOK PRIZE

Per questo siamo riusciti a costruire ben due Calls di Book Prize, uno rivolto ai neo Dottori di Ricerca in Anglistica, l'altro, che abbiamo definito 'Senior', è invece inteso per tutte le altre figure di studiosi, soci AIA. Troverete i bandi all'interno della Newsletter. Se il Premio per i dottori di ricerca è unico per tutti e tre i nostri settori (Lingua, Cultura e Letteratura), il premio senior sarà annuale e suddiviso sui tre settori in una scansione che segue quella di *Textus*: il Premio 2013 riguarderà Lingua, 2014 Cultura, 2015 Letteratura.

BRITISH COUNCIL

Ancora sul piano culturale siamo felici di annunciare una nuova collaborazione con il British Council che ha offerto un grant annuale da destinare ad un socio AIA per la frequenza del seminario British Council Contemporary Literature Seminar. Dal prossimo anno questa borsa verrà bandita dall'AIA con scadenza annuale e con anche la possibilità da parte del beneficiario della borsa della successiva organizzazione di un evento collegato al seminario stesso. Il Call sarà prevalentemente rivolto a soci ricercatori.

IL CONVEGNO BIENNALE AIA: PARMA – SETTEMBRE 2013

Nel ringraziare i colleghi anglisti dell'Università di Parma che si sono assunti il pesante onere del convegno AIA, invito tutti i soci a prestare attenzione al Call for Papers e ad inviare proposte di partecipazione. Nella Newsletter troverete in dettaglio il Call e i nomi dei convenors di riferimento per ogni sezione.

SITO AIA

Il nostro nuovo sito (www.anglisti.it) sta acquistando una forma sempre più brillante e accattivante, ma per completare l'opera abbiamo bisogno di tutti voi. Vorremmo, per esempio, 'vitalizzare' il Forum facendone un autentico strumento di informazione, comunicazione e incontro di interessi e curiosità. Abbiamo individuato dei bravi e volenterosi soci che coordineranno e promuoveranno sul Forum le discussioni scientifiche, culturali e anche di politica universitaria. Ma è solo se ognuno di voi interverrà, ponendo problemi, parlando della propria ricerca o dando informazioni su quanto di nuovo c'è nella libreria della scienza in anglistica, nelle gallerie d'arte e musei, nei convegni o nell'ambito della sperimentazione dei vostri corsi, che il Forum potrà avere alcun senso.

Sempre a proposito del sito, si sta anche definendo la proposta di aprire uno spazio per le recensioni su testi italiani e stranieri di anglistica e affini, che i nostri soci abbiano letto e apprezzato, e di cui vogliano rendere partecipe la nostra comunità AIA. Per questo potete inviare le proposte alla Dott.ssa Angela Mattia che le girerà al Direttivo per la eventuale pubblicazione.

ESSE: ESSE BURSARIES FOR 2013 – CALL FOR PAPERS CONVEGNO SLOVACCHIA

Anche in questo caso invito tutti voi a prestare attenzione alla pagina ESSE della newsletter nella quale vengono riportate due importanti scadenze. Una riguarda l'ESSE Bursaries for 2013 che consiste in due tipi di borse: tipo A, fino a 1500 euro, rivolte ai dottorandi che stanno svolgendo ricerche per la stesura della loro tesi e hanno bisogno di un sostegno finanziario per un soggiorno all'estero; tipo B, fino a 1500 euro, per chi è già in possesso del dottorato e necessita di condurre ricerche all'estero. La scadenza per entrambe le tipologie è il 1° marzo.

Ancora dall'ESSE ci giunge il Call for Papers per la 12th Esse Conference in Kosice, Slovacchia. Il convegno si svolgerà dal 29 agosto al 2 settembre 2014 e questo è il sito di riferimento: www.esse2014kosice.sk.

Tuttavia alcune questioni politiche restano

ABILITAZIONE NAZIONALE

Come qualcuno saprà, uno dei commissari sorteggiati per la Commissione del nostro Macro Settore si è dimesso per fondate ragioni personali; si attende che i tempi tecnici consentano un nuovo sorteggio di un altro commissario che gli subentri.

Vi invito a leggere un riferimento apparso sul sito Anvur circa l'imminente pubblicazione di una seconda tornata di idoneità nazionale. Come ricorderete tale possibilità era stata richiesta da tutte le associazioni della nostra area per evitare uno spropositato affollamento di domande sulla prima tornata. Evidentemente siamo stati ascoltati e di questo ci rallegriamo.

PRIN

Avrete visto il documento di protesta che abbiamo formulato come AIA sulla procedura e gli esiti correlati all'ultimo bando PRIN ex 40%. Vi abbiamo chiesto di farlo circolare e di discuterne nelle vostre sedi istituzionali affinché tali ingiustizie non si ripetano. Speriamo, anche in questo caso, di essere ascoltati e che dei correttivi vengano applicati al nuovo bando PRIN (che si dice sia imminente).

HORIZON 2020

In questa newsletter troverete un altro documento di vibrante protesta su quanto si sta profilando all'orizzonte in merito ai prossimi bandi sui fondi europei. Ciò che sin qui appare evidente è una dura ed estesa epurazione dei settori di ricerca dell'area umanistica in favore della ricerca 'dura' e /o 'applicata': cosa per noi, ma, immaginiamo, per una qualsiasi società civile, inaccettabile. Anche in questo caso il nostro invito è a far circolare quanto più possibile questo documento e a farlo firmare dai vostri organi accademici. Il documento è stato già firmato dalla quasi totalità delle associazioni e consulte, inclusa AIA, delle aree 10 e 11, ed è stato inviato, debitamente tradotto, a molte associazioni straniere (ho il piacere di comunicarvi anche la sottoscrizione di ESSE). È stato infine inviato ai nostri rappresentanti del Parlamento europeo.

Sappiamo che l'anno che si chiude non è stato dei migliori: per la scarsa disponibilità finanziaria, per i parametri e i criteri della valutazione applicati, per le prospettive dei giovani studiosi, per la politica della ricerca e del diritto allo studio, tuttavia noi continuiamo a credere in e ad operare per queste nostre preziose istituzioni: Università e Scuola. Continueremo a lavorare affinché diventino sempre più un bene riconosciuto dalla società nel suo insieme, essenziale per il futuro di ciascuno dei nostri giovani.

E con questa ferma convinzione, vi rinnoviamo i nostri migliori

AUGURI di BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO!

AUGURI! AUGURI! AUGURI!

Lilla Maria Crisafulli
Presidente AIA

INFORMAZIONI

Consiglio direttivo

Lilla Maria Crisafulli	Università degli Studi di Bologna	Presidente
Nicoletta Vasta	Università degli Studi di Udine	Vice-Presidente
Hugo Bowles	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	Segretario
Rossana Bonadei	Università degli Studi di Bergamo	
Giuliana Garzone	Università degli Studi di Milano	
Daniela Guardamagna	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	
Anna Maria Sportelli	Università degli Studi di Bari	

Coordinatori regionali dell'AIA

Abruzzo e Molise	Franca Daniele	fdaniele@unich.it
Basilicata e Calabria	Carmen Argondizzo	c.argondizzo@unical.it
Campania	Mikaela Cordisco	mcordisco@unisa.it
Emilia Romagna	Rachele Antonini	rachele.antonini@unibo.it
Friuli Venezia Giulia	Deborah Saidero	deborah.saidero@tin.it
Lazio	Nancy Isenberg Mario Martino	isenberg@uniroma3.it mario.martino@uniroma1.it
Liguria	Cristiano Broccias	c.broccias@unige.it
Lombardia	Davide Giannoni	giannoni@unibg.it
Marche e Umbria	Viviana Gaballo	v.gaballo@gmail.com
Piemonte	Maria Teresa Prat	mariateresa.prat@unito.it
Puglia	Maria Grazia Guido	mariagrazia.guido@unisalento.it
Sardegna	Giulia Pissarello	pissarel@uniss.it
Sicilia	Daniela Corona	daniela.corona@unipa.it
Toscana	Fernando Cioni Elena Spandri	fernando.cioni@unifi.it spandri@unisi.it
Trentino Alto Adige	Sabrina Francesconi	Sabrina.Francesconi@lett.unitn.it
Valle d'Aosta	Carlo M. Bajetta	c.bajetta@univda.it
Veneto	Alessandra Petrina	alessandra.petrina@unipd.it

Collegio dei Sindaci Revisori	Collegio dei Proviviri
Giuseppe Balirano Franca Dellarosa Siria Guzzo	Annalisa Baicchi Giuditta Caliendo Elisabetta Marino

TEXTUS: COMITATO DI REDAZIONE

General editor: Lilla Maria Crisafulli

Editors: Nicoletta Vasta (Language); Rossana Bonadei (Culture); Daniela Guardamagna (Literature).

Segreteria AIA

Hugo Bowles
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Dipartimento di studi filologici, linguistici e letterari
Facoltà di Lettere e Filosofia
Via Columbia 1, 00133 Roma (e-mail: hugobowles@tiscali.it)

ISCRIZIONE AIA 2013

Per i soci AIA 2012 che devono rinnovare l'iscrizione il **pagamento va effettuato entro il 31 gennaio 2013 utilizzando una delle modalità sotto indicate**. I soci che hanno optato per il rinnovo automatico verranno contattati direttamente da Carocci per conferma del medesimo. Eventuali cambiamenti dei dati personali rispetto al 2012 vanno segnalate tramite email a riviste@carocci.it.

NUOVI SOCI 2013

I soci cultori (**dottorandi, esperti linguisti, lettori e specialisti**) di anglistica che desiderano iscriversi all'AIA **per la prima volta** sono invitati a seguire le istruzioni sul nostro sito collegandosi a www.anglisti.it e cliccando su "Iscrizioni".

QUOTE D'ISCRIZIONE	MODALITA DI PAGAMENTO
<p>Soci di diritto – 75 euro (professori, ricercatori)</p> <p>Soci cultori - 65 euro (dottorandi, dottori di ricerca, lettori, esperti linguistici, specialisti, soci senior)</p>	<p>- a mezzo assegno circolare o bancario;</p> <p>- con carta di credito (CartaSi, Mastercard, Eurocard, Visa) indicando il tipo di carta di credito, tutti i sedici numeri e la data di scadenza; i dati possono essere comunicati per telefono allo 06-42818417 (segreteria quote AIA: Silvia Pino)</p> <p>- tramite bonifico bancario sul c/c 000001409096 del Monti dei Paschi di Siena intestato a Carocci editore S.p.A IBAN: IT92C0103003301000001409096; codice BIC/SWIFT: PASCITM1Z70</p> <p>- versamento su conto corrente postale n. 77228005 intestato a Carocci editore S.p.A. – Corso Vittorio Emanuele II, 229 00186 Roma</p>

Il pagamento dovrà essere intestato e indirizzato a **Carocci editore S.p.A., Corso Vittorio Emanuele II, 229 - 00186 Roma** e dovrà riportare la causale "QUOTA AIA 2013"

Per qualsiasi informazione contattare:

Silvia Pino, Ufficio Riviste - Carocci editore, **Corso Vittorio Emanuele II, 229, 00186 Roma**
tel. 06-42818417; fax. 06-42747931; e-mail riviste@carocci.it

Benefici dell'iscrizione

I soci in regola con il versamento della quota hanno la possibilità di:

- ricevere *Textus* (3 numeri all'anno);
- proporre articoli per la pubblicazione su *Textus*;
- proporre interventi, resoconti e informazioni da pubblicare sulla Newsletter;
- partecipare alle assemblee con diritto di voto;
- presentare nuovi soci cultori;
- partecipare ai convegni e seminari AIA;
- avvalersi delle convenzioni riservate ai membri dell'AIA (vedi convenzione federalberghi a p. 31);
- pubblicare su *Textus* (previa accettazione dell'articolo da parte dei curatori che hanno proposto il *call for papers* e successivo superamento del processo di *peer reviewing*);
- avere tutte le proprie pubblicazioni inserite nella bibliografia AIA;
- poter partecipare agli AIA Book Prizes.

Inoltre, chi ha rinnovato l'iscrizione è automaticamente anche **socio ESSE**: riceve il trimestrale *The European English Messenger* e può avere lo sconto del 30% sull'acquisto di *EJES, The European Journal of English Studies* (<http://www.essenglish.org/ejes.html>). Diventano soci ESSE **esclusivamente coloro che rinnovano l'iscrizione all'AIA entro il 31 gennaio di ogni anno**.

L'AIA COMUNICA CON VOI

1) Newsletter

La Newsletter vi aggiorna su documenti AIA, convegni, pubblicazioni e ogni altra novità che riguardi i nostri soci. È inviata ogni due/tre mesi. I soci che intendono proporre testi da pubblicare sulla *Newsletter* sono invitati a trasmetterli a:

Gioia Angeletti

Università degli Studi di Parma
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
Viale San Michele 9, 43100 Parma
(e-mail: gioia.angeletti@unipr.it)

Si prega di seguire i seguenti criteri:

- salvare i documenti e inviarli in **formato Rich Text Format (.rtf) oppure in .doc ma non in pdf**;
- carattere Times New Roman, dimensione 11;
- interlinea singola;
- paragrafi giustificati.

2) Website

Il sito AIA è curato presso l'Università di Bari dalla Prof.ssa Annamaria Sportelli insieme ai Dott. F. Dellarosa, M. Demata, G. Falco, M. Gatto e A. Squeo e A. Mattia. Il format del sito è ancora "under construction" ma già mostra una veste attraente e interattiva grazie a numerosi link, informazioni e aggiornamenti.

Il sito è ora attivo al seguente indirizzo: www.anglisti.it

Attualmente la schermata iniziale consente di visualizzare, nel box delle news, conferenze e convegni con calls for papers ancora attivi, e parallelamente, il box 'in evidenza' segnala links istituzionali di particolare rilevanza, quali Cineca, Anvur o Abilitazione Scientifica Nazionale. La barra orizzontale consente poi di accedere a varie informazioni utili: dalla storia dell'AIA all'attuale composizione degli Organi Statutari dell'Associazione, dalle modalità di iscrizione, ai contenuti delle ultime Newsletters, alla pagina di Textus sul sito della casa editrice Carocci, al sito della ESSE.

A breve saranno disponibili nuovi strumenti, tra i quali anche una sezione Gallery con un archivio di materiale multimediale (ad esempio conferenze di particolare interesse...), una sezione con documenti rilevanti sul piano istituzionale, sezioni specifiche dedicate a novità librarie, recensioni di testi di interesse scientifico pubblicati in Italia e all'estero, nonché riviste di area anglistica, con indicazione dei settori scientifico-disciplinari prevalenti in ciascuna.

Per quanto riguarda il **Forum** è stato predisposto uno spazio 'contenitore' agevole nel quale i soci potranno confrontarsi su temi culturali, scientifici e di carattere istituzionale. Abbiamo chiesto ad alcuni soci di fungere da respondant e di animare e coordinare il dibattito che si aprirà di volta in volta sul sito AIA, come già avviene sullo spazio Facebook dedicato all'AIA (sulla schermata iniziale è peraltro già attivo il collegamento alla pagina di **Facebook** dell'Associazione). Invitiamo tutti i soci a farsi parte attiva nel forum e a lanciare temi e problematiche che possano essere di comune interesse o a intervenire su questioni relative alla propria ricerca.

3) Facebook

La pagina Facebook dell'associazione, curata da Elisabetta Marino, a oggi conta 212 iscritti: è un mezzo efficace per diffondere in tempo reale notizie, calls for papers, informazioni a soci e simpatizzanti. Registrandosi a Facebook, la pagina è visibile cercando "AIA, Associazione Italiana di anglistica".

INFORMATION ON AND FROM ESSE

Pagine web

<http://www.essenglish.org> raggiungibile anche dal sito AIA.

Su Facebook: <http://www.facebook.com/essenglish>

What can and cannot be posted on the ESSE Facebook page

Please post on the ESSE FB page any announcement in English that can be of interest to ESSE members and that cannot fit into the existing columns of the ESSE website, such as interesting links, new books just published, Summer schools, exhibitions, etc.

Blatantly commercial announcements are forbidden and will be deleted, and so will announcements of a political or religious nature: this page is not for controversy, but for information.

The ESSE website will continue exactly as it is, with the existing columns. It will still carry all the background information about ESSE, and any important information from the ESSE Executive, from the ESSE Board, or from the committees appointed by the Board (concerning Book awards, *The Messenger*, *EJES*, Bursaries, etc.). Calls for papers, calls for contributions, and announcements of vacant positions should still be sent to the webmaster for inclusion on the website and in *The Messenger*. The ESSE FB page is only for information that does not fit existing columns of the existing ESSE website.

How to use the FB page

Although any ESSE member is allowed to publish announcements on the ESSE FB page, you are not allowed to write immediately when you reach the ESSE FB page for the first time. You must first click the "Like" button next to the title of the page (which, according to the language of your FB account, can be "Mi piace", "Gefällt mir", "J'aime" etc.). This will open a box with the mention "Write something" (or the equivalent in other languages, such as "Scrie ceva" or "Escreve alguma coisa"). You are then allowed to write a message in that box, with a maximum of 420 signs. If you include a full url in your message (including the "http://www" prefix), FB will usually illustrate your message with a photo retrieved from the website that you have mentioned. ESSE members who do not have a FB account can send the announcements that they wish to make to the webmaster, who will post them in their name. On the ESSE FB page, entries featuring the ESSE logo are by the ESSE webmaster, but they do not necessarily represent official ESSE policy and they do not commit ESSE in any way.

ESSE Bursaries for 2013

In 2013, ESSE continues to offer TWO types of Bursaries:

Type A: a number of bursaries of up to 1500 euros each will be available for scholars in need of support to pursue a project or programmes of research leading to the writing of their PhD dissertation. (The age limit for this type of bursary is 40!)

Type B: a number of bursaries of up to 1500 euros each will be available for scholars already holding a doctorate or its equivalent.

Applications are invited from all member countries. Awards are made on the basis of academic merit. Priority will be given to scholars employed at Universities in Central and Eastern Europe who are in need of support to pursue a project or programme of research. Only one application is permitted by any candidate.

Bursaries may not be used to support research trips begun or completed before the Bursary Committee has announced the outcome of the competition.

Applications for Type A Bursaries will not normally be entertained from candidates who have previously been successful in that competition. Applications for Type B Bursaries will not normally be entertained from candidates who have previously been successful in that competition. In the case of both competitions A and B, winners are expected to make a short-term visit to a country where they identify an outstanding holding, collection, or other type of material relevant to their research. Conference participation is not supported by these bursaries; award winners may extend their visit at their own expense to attend a conference in the country concerned, but no part of the conference expenses will be covered by the bursary. Bursaries must be utilized and the study trips completed by the application deadline for next year's bursaries, that is, 1 March 2014.

After completing the research trip, winners will be asked to send a financial report to the Treasurer of ESSE and a report about their results to both the Treasurer and the Chair of the Selection Committee.

Applicants for the first type of bursary are required to be members of their national associations affiliated to ESSE, except for those whose associations do not consider PhD students eligible as members; in this case, their supervisors or the department to which they are affiliated must be ESSE members. Applicants for the second type of bursaries must be registered members of their national associations affiliated to ESSE.

The deadline for applications for both types of Bursaries is 1 March 2013.

Notification to the applicants should be sent (electronically) by 15 April. Applicants should send electronically to all three members of the Selection Committee:

- the completed application form (see <http://www.essenglish.org/bursaries.html#application-form#application-form>) with sections on personal information, a list of the applicant's most important publications, a research plan, and a provisional budget proposal;
- a scanned or electronically generated letter issued by the president or the secretary of the appropriate national organization to certify the membership of the applicant (or his/her supervisor in Germany and the UK);
- for Type A bursaries, a letter of recommendation, sent directly via email to all three members of the Selection Committee by the supervisor of the PhD candidate.

Selection Committee:

Prof. Ebbe Klitgård (Chair): <ebbek@ruc.dk>

Prof. Karin Aijmer: <karin.ajmer@eng.gu.se>

Prof. Lilla Maria Crisafulli: <lilla.crisafulli@unibo.it>

12TH ESSE CONFERENCE IN KOŠICE, SLOVAKIA
FRIDAY 29 AUGUST – TUESDAY 2 SEPTEMBER, 2014
www.esse2014kosice.sk

DEADLINES

For Lectures (nomination by National Associations): 1 May 2013.

For Seminars and Round Tables (proposals from prospective convenors): 1 May 2013.

For *posters, individual papers* at seminar sessions and PhD students' sessions: 31 January 2014.

Registration will begin on 1 March 2014.

CALL FOR SEMINARS, ROUND TABLES AND LECTURES

ESSE members are invited to submit proposals for seminars and round tables on topics related to our fields of study: English Language, Literatures in English, and Cultural Studies (broadly defined). Proposals for seminars and round tables should be submitted directly to the Academic Programme Committee (APC) at esse2014proposals@upjs.sk. National Associations are invited to nominate potential lecturers. Suggestions for lecturers should be sent to the Presidents or representatives of the National Associations who will send the nominations to the APC.

ESSE 2014 Programme Format

SEMINARS

Proposals for seminars on specialised topics within our field should be submitted jointly by two ESSE members, preferably from two different National Associations. The degree of international appeal will be one of the selection criteria used by the APC. Proposals will not be entertained if they come from two people in the same institution. In exceptional cases the APC may permit one of the two convenors not to be an ESSE member (e.g. because they come from outside Europe), if it is argued that their presence is especially important for the seminar. Seminar proposals must include the names, affiliations and e-mail addresses of the convenors and a 100-word description of the topic. Unlike round tables, seminars are not pre-constituted events and will therefore be included within the APC's future calls for papers, although convenors may take an active role in approaching potential participants. The seminar format is intended to encourage lively participation on the part both of speakers and of members of the audience. For this reason, papers will be orally presented in no longer than 15 minutes rather than read. Reduced versions of the papers will be circulated beforehand among participants. Further directions will follow in the call for papers. **NB: proposals for individual papers should NOT be submitted at this stage.** The deadline for individual papers will be the 31 January 2014.

ROUND TABLES

The aim of round tables is to present topics and problems currently seen as shaping the nature of the discipline. At a round table a pre-constituted panel discusses issues of fairly general scholarly or professional interest in front of (and subsequently with) an audience. In other words, round tables are not sequences of papers but debate sessions. Proposals should include a 100-word description of the topic and the names and affiliations of at least three participants (including the convenor), who must be drawn from more than one national association. The maximum number of speakers will be five.

LECTURES

A number of distinguished keynote speakers, including at least one representing each of the three main fields covered by ESSE (English Language, Literatures in English, and Cultural Studies), will give plenary lectures by direct invitation of the organisers. In addition, there will be approximately 10 sub-plenary or parallel lectures given by ESSE members nominated by their National Associations. These lectures are expected to have a wide appeal and to reflect recent developments in scholarship in one of the three areas mentioned above. They will be fifty minutes in length. National Associations should forward a description of their nominee's proposed topic together with a brief summary of his or her CV. Each national association can propose up to three lecturers, each of them in one of the three main fields mentioned above, so that the APC can have a wide range of options for the final selection. Please note that ESSE will not finance the sub-plenary lecturers' costs of attending the conference, but that their conference fees will be waived.

POSTERS

Posters will be devoted to research-in-progress and project presentations. The aim is to provide additional opportunities for feedback and personal contacts. Further details will appear in a future issue of *The Messenger* and the deadline for posters will be the 31 January 2014.

SESSIONS FOR PhD STUDENTS

Young scholars who are writing their PhD theses in English studies may apply to make a brief presentation of their work-in-progress at one of three workshops in the fields of English Language, Literatures in English,

and Cultural Studies respectively. These presentations should deal with the issues/hypotheses addressed in the thesis, the results so far obtained and above all the methodology applied, with the purpose of getting feedback from peers and established scholars in the field. Each workshop will be coordinated by two international experts, who will select from the applications and convene the corresponding sessions. Enquiries about this feature should be addressed to Professor J. Lachlan Mackenzie (VU University Amsterdam, NL and ILTEC, PT): lachlan_mackenzie@hotmail.com. Further details will appear in a future issue of *The Messenger* and the deadline for the submission of applications will be 31 January 2014.

ACADEMIC PROGRAMME COMMITTEE

Associate professor Slávka Tomaščíková (P. J. Šafárik University in Košice) (chair)

Professor İşil Başı (Boğaziçi University)

Professor Andreas H. Jucker (University of Zürich)

Dr. Lívía Körtvélyessy (P. J. Šafárik University in Košice)

Professor Pierre Lurbe (Université Paul-Valéry Montpellier 3)

Professor Socorro Suárez (Universidad de Oviedo)

Dr. Soňa Šnircová (P. J. Šafárik University in Košice)

Professor Pavol Štekauer (P. J. Šafárik University in Košice)

PROPOSALS FOR SEMINARS, ROUND TABLES AND LECTURES SHOULD BE SENT BY E-MAIL TO:

esse2014proposals@upjs.sk

GENERAL QUESTIONS ABOUT THE ESSE 2014 CONFERENCE IN KOŠICE SHOULD BE SENT BY E-MAIL TO:

esse2014info@upjs.sk

TEXTUS**Numero pubblicato nella nuova veste editoriale**

<p><i>Textus</i> n. 1 – 2012 <i>Tourism and Tourists in Language and Linguistics</i> Language Issue Editor: Luisanna Fodde (Università di Cagliari) Co-editor: Georges Van Den Abbeele (Northeastern University, U.S.A.)</p>	
--	---

Numeri in corso di stampa

Il trasferimento all'editore Carocci ha prodotto qualche ritardo, ma i numeri del 2012 sono in dirittura d'arrivo (uscita prevista, gennaio 2013).

Textus n. 2 – 2012 ***Travel Writing and the Shape of the World***
Culture Issue
Editor: Elio Di Piazza (Università di Palermo)
Co-editor: Loredana Polezzi (University of Warwick)

Textus n. 3 – 2012 ***Gothic Frontiers***
Literature Issue
Editor: Francesca Saggini (Università della Tuscia)
Co-editor: Glennis Byron (University of Stirling)

Numeri in lavorazione 2013

Textus n. 1 – 2013 ***The Use of English in Intercultural Professional Settings: Virtual Encounters and Identities***
Language Issue
Editor: Rita Salvi (Università di Roma "La Sapienza")
Co-editor: Winnie Cheng (The Hong Kong Polytechnic University)
Revised (peer-reviewed) paper to the editors: 15 January 2013
Final version from the editors to the publisher: 15 March 2013

Textus n. 2 – 2013 ***Modernisms and Other Modernities***
Culture Issue
Editor: Marina Vitale (Università di Napoli "L'Orientale")
Co-editor: Mark Nash (London, Royal College of Art)
Deadline for abstracts: 1 March 2012
Notification of acceptance of abstract: 15 April 2012
Preliminary paper to the editors: 30 September 2012
Revised (peer-reviewed) paper to the editors: 15 April 2013
Final version from the editors to the publisher: 15 June 2013

Textus n. 3 – 2013 *Beyond Borders: Global Literature and Translation*

Literature issue

Editor: Edoardo Zuccato (Università IULM di Milano)

Co-editor: Tim Parks (Università IULM di Milano)

Deadline for abstracts: 15 May 2012

Notification of acceptance of abstract: 30 June 2012

Preliminary paper to the editors: 15 December 2012

Revised (peer-reviewed) paper to the editors: 30 June 2013

Final version from the editors to the publisher: 26 September 2013

Programmazione 2014**Textus n. 1 – 2014 *Perspectives on English as a Lingua Franca***

Language Issue

Editor: Mariagrazia Guido (Università del Salento)

Co-editor: Barbara Seidlhofer (University of Vienna)

Deadline for abstracts: 31 December 2012

Notification of acceptance of abstract: 31 January 2013

Preliminary paper to the editors: 30 June 2013

Revised (peer-reviewed) paper to the editors: 1 January 2014

Final version from the editors to the publisher: 1 March 2014

IMPORTANTE COMUNICAZIONE AI SOCI

Come comunicato nella Newsletter di novembre, il Direttivo, per rendere più aperta e trasparente la designazione degli *editors*, ha stabilito di utilizzare un sistema di Call for Proposals. Sarà il Direttivo a valutare le proposte pervenute (che dovranno contenere l'indicazione della tematica da trattare nel numero in questione con relativo abstract di minimo 500 parole nonché dell'*editor*, del *guest editor* straniero e di un *copy editor*), e deciderà a chi assegnare l'*editorship* di ciascuno dei tre numeri annuali della rivista, che sono, come da tradizione, uno per Lingua, uno per Cultura e uno per Letteratura.

CALL FOR PROPOSALS***Textus 2014(2) Culture Issue***

AIA members who are interested in editing the 2014 n.2 (Culture) issue of *Textus* are invited to send a proposal to Rossana Bonadei (rossana.bonadei@unibg.it) by 31-01-2012 at the latest. Prospective editors should provide a preliminary call for papers including a working title, a rationale for the edition they are proposing (500 words max.), the name of a foreign scholar of international standing who has agreed to co-edit, and the name of a copy editor. All proposals will be examined by the *Textus* Editorial Board (Lilla Maria Crisafulli, Nicoletta Vasta, Rossana Bonadei, Daniela Guardamagna) and their decision, submitted to the AIA Executive Board for approval, will be published on the March 2013 issue of the AIA Newsletter, together with the selected call for papers.

Call for proposals deadline: 31 January 2013

Call for papers will be issued on: March 2013 Newsletter.

CALL FOR PROPOSALS***Textus 2014 (3) Literature Issue***

The call for proposals will be issued on: March 2013 Newsletter

BIBLIOGRAFIA DEI SOCI: I COLLABORATORI

(<http://www.gruppo4.com/anglistica/>)

Pubblichiamo qui di seguito l'elenco dei collaboratori alla Bibliografia, ai quali va la nostra gratitudine per l'impegno e il rigore con cui stanno operando. Il catalogo generale ha già raggiunto le 4.000 voci e il soggettoario ne conta oltre 11000.

Sollecitiamo quanti non avessero ancora registrato le proprie pubblicazioni a farlo appena possibile, approfittando, se necessario, della disponibilità dei collaboratori; a tutti gli altri ricordiamo l'importanza e l'utilità di tenere le proprie pagine continuamente aggiornate.

Abruzzo e Molise	Franca Daniele	fdaniele@unich.it
Basilicata e Calabria	Anna Maria De Bartolo	andebe@unical.it
Campania	Serena Guarracino Paola D'Ercole	serenaguarr@tiscali.it paoladercole@hotmail.com
Emilia Romagna	Mikaela Cordisco Fabio Liberto	mcordisco@unisa.it fabio.liberto@unibo.it
Friuli Venezia Giulia	Deborah Saidero	deborah.saidero@tin.it
Lazio	Chiara Prospero Porta	cprosperiporta@yahoo.it
Liguria	Cristiano Broccias	c.broccias@unige.it
Lombardia	Stefania Maci Elisabetta Zurru	stefania.maci@unibg.it elizurru@hotmail.com
Marche e Umbria	Viviana Gaballo	viviana.gaballo@unimc.it
Piemonte	Cecilia Boggio	cecilia.boggio@unito.it
Puglia	Thomas Christiansen	thomas.christiansen@unisalento.it
Sardegna	Simonetta Falchi	sfalchi@uniss.it
Sicilia	Alessandra Rizzo	alessandra.rizzo@unipa.it
Toscana	Nicoletta Caputo Daniela Viridis	ncaput@tin.it dfviridis@unica.it
Trentino Alto Adige	Mirko Casagrande	Mirko.Casagrande@unitn.it
Valle D'Aosta	Bryan W. Wyly	b.wyly@unnivda.it
Veneto	Alice Equestri Beatrice Mameli	alice.equestri@studenti.unipd.it beatrice.mameli@studenti.unipd.it

Il comitato ha il compito di contattare i soci per invogliarli, ed eventualmente aiutarli, a compilare le schede bibliografiche personali. Chi intendesse avvalersi dell'aiuto dei collaboratori che operano nella regione di sua appartenenza, potrà inviare al loro indirizzo di posta elettronica l'elenco delle pubblicazioni da inserire sulla propria pagina, fornire password e login e indicare, per ogni titolo che chiede di inserire, da un minimo di uno fino a un massimo di tre codici ESSE. Per consultare i codici ESSE basterà andare all'indirizzo <http://www.gruppo4.com/anglistica/files/index.cfm>, sulla finestra "trova tutti" e, quindi, scegliere dalla finestra a scorrimento "soggetto" i codici che meglio descrivono la propria pubblicazione.

La scelta dei codici ESSE è fondamentale per la registrazione automatica della pubblicazione sul soggettoario e per poter rintracciare il titolo nei tre raggruppamenti indicati; inoltre, tale scelta costituisce un passo necessario in vista della auspicabile costituzione di una bibliografia europea di anglistica, dal momento che i codici ESSE sono applicati da tutti i paesi aderenti all'associazione internazionale. Il nuovo comitato è certamente la naturale premessa per una maggiore efficacia della bibliografia, ma anche per il peso che una bibliografia rappresentativa dell'attività scientifica dei soci può rivendicare in sede europea.

DOCUMENTI AIA

CAMBIAMO IL PROGRAMMA HORIZON 2020 Appello per i fondi europei per la ricerca umanistica

La Commissione europea ha definito la proposta per il programma di ricerca e innovazione 2014-20 – Horizon 2020 – che raggrupperà tutti i finanziamenti dell'UE per la ricerca e l'innovazione in un unico quadro di riferimento. Tali finanziamenti sono stati organizzati su 3 obiettivi strategici: 1) 24,6 miliardi di euro per Excellent science, destinati a garantire il primato dell'Europa nel settore scientifico a livello mondiale; 2) 17,9 miliardi per Industrial Leadership rivolti a sostenere la ricerca e l'innovazione dell'industria europea, con una forte attenzione verso le tecnologie abilitanti e gli investimenti a favore delle piccole imprese; 3) 31,7 miliardi per Societal challenges per affrontare le grandi sfide globali nei settori: della Salute e del cambiamento demografico e benessere; della sicurezza dell'alimentazione, dell'agricoltura sostenibile, della bio-economia; dell' Energia sicura, pulita ed efficiente; dei Trasporti intelligenti, “verdi” e integrati, delle azioni climatiche ed efficienza delle risorse (includere materie prime) per una Società inclusiva, innovativa e sicura.

Tutti i fondi saranno dunque riservati alla ricerca applicata (o di "medio periodo"), escludendo la ricerca pura, scientifica e, soprattutto, umanistica. Si tratta di una scelta intrinsecamente sbagliata: tralasciando altre argomentazioni, è evidente il nesso che lega la ricerca applicata a quella pura. È inoltre altrettanto evidente che la costruzione di una società inclusiva, innovativa e sicura non può in alcun modo prescindere dal patrimonio delle Humanities. La singolare miopia di tale scelta suppone, inoltre, un “conflitto per le risorse” che non ha fondamento, dato il carattere decisamente più limitato delle esigenze richieste dalla ricerca umanistica - e quella pura in genere - rispetto a quanto assorbito dalla ricerca applicata.

Poiché si tratta della principale fonte di finanziamenti per la ricerca dei prossimi anni, con un impatto diretto anche sulla distribuzione di altri tipi di finanziamenti (come mostra il legame introdotto tra Horizon 2020 e Prin), questa proposta penalizza la ricerca umanistica con effetti di lungo periodo che probabilmente provocheranno danni irreparabili.

Chiediamo, pertanto, al Governo Italiano di opporsi a questa proposta della Commissione europea, che è in netto contrasto, com'è particolarmente evidente nel caso italiano, con le tradizioni di studio e di ricerca dei paesi europei.

Chiediamo al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in particolare di perseguire vigorosamente l'inserimento nel Programma Horizon 2020, all'interno del capitolo “Societal challenges”, delle voci “Cultural Heritage” e “Sviluppo delle ‘Humanistic and Spiritual Traditions’ alla base della società europea”.

Chiediamo ai soci delle società scientifiche dell'area 10 ed 11 che aderiscono a questo appello di mobilitarsi per sostenere le richieste sopra indicate. Chiediamo alle società scientifiche delle aree 12, 13 e 14 di condividere tale appello e a tutte le società delle aree da 1 a 9 di collegarsi alla nostra iniziativa a sostegno di e tutte le forme di ricerca non applicata.

Ci rivolgiamo, infine, ai cultori delle discipline umanistiche di tutta Europa, chiedendo loro di condividere il nostro appello e di sottoporre queste richieste alle autorità dei loro paesi.

Chiediamo ai nostri Soci di far circolare questo documento fra i colleghi e proporlo alla discussione e approvazione presso i loro Dipartimenti e Organi di Ateneo.

DOCUMENTI ISTITUZIONALI

NEWS SULL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE

http://abilitazione.miur.it/public/candidati_2013.php?sersel=52&

9 DICEMBRE 2012

Si informa che il Ministero sta predisponendo i necessari provvedimenti al fine di avviare a gennaio 2013 le procedure per la seconda tornata dell'abilitazione scientifica nazionale. Relativamente alla tornata dell'anno 2012, si stanno attivando le procedure per consentire la proroga del termine dei lavori delle commissioni al fine di assicurare un adeguato lasso temporale per le valutazioni dei candidati.

COMUNICAZIONI AI SOCI

The AIA Book Prize for English Studies 2013 (English Language and Linguistics)

The AIA Book Prize for English Studies (400 euro prize) is awarded for a book published by one of its members in an area of English studies. In the year 2013 the prize will be awarded in the area of Language and Linguistics, in 2014 for Culture and 2015 for Literature.

HOW TO SUBMIT

Books should be monographs of scholarly research in the area of language/linguistics, written in English or Italian, and published in one of the three years prior to 2013 (2010, 2011, 2012). The author should submit one review copy (original or photocopy) of the book to each member of the Selection Committee (see below), together with a covering letter including his/her University address and position and certifying his/her affiliation to AIA for the 3 years prior to the award. The covering letter should also be sent as an attachment to the AIA secretary (hugobowles@tiscali.it). Submitted copies of the book will not be returned.

The deadline for submissions is **January 31, 2013**.

The Books will be judged on the basis of their academic merit. At the end of the judging process the Committee will recommend the prizewinning Book and two honourable mentions to the Board. Winners will be informed immediately in confidence, and the awards will be publicly announced at the AIA Conference in PARMA, September 2013.

Book Prize Selection Committee:

Prof. Antonio Bertacca, Via A. Vespucci, 231 - 55049 Viareggio

Prof. Maria Teresa Prat, Via Lamarmora 6 - 10128 Torino

Prof. Gigliola Sacerdoti, Via Leonardo da Vinci, 17 - 50132 Firenze

The 2014 Book Prize (Culture) will be open to books published in the years 2011, 2012, 2013.

The 2015 Book Prize (Literature) will be open to books published in the years 2012, 2013, 2014.

2013 AIA/Carocci PhD Doctoral Dissertation Prize

HOW TO SUBMIT

The prize is an annual award guaranteeing publication of a doctoral dissertation in English studies. The publisher Carocci has kindly agreed to publish the winning thesis. Submitted PhD doctoral dissertations must be works of scholarly research in the field of English studies, written in English or Italian. For the 2013 prize the candidates must have been awarded their PhD either in 2011 or 2012 and been members of AIA since 2011 (for PhDs awarded in 2012) or since 2010 (for PhDs awarded in 2011). One review copy of the doctoral dissertation should be submitted to each member of the Selection Committee (see below), together with a signed letter stating the candidate's name, affiliation, address, the title of the dissertation, the year in which the PhD was awarded and years in which he/she has been a member of AIA. The covering letter should also be sent as an attachment to the AIA secretary (hugobowles@tiscali.it). Submitted copies of the doctoral dissertation will not be returned.

The deadline for submissions is **January 31, 2013**.

The doctoral dissertations will be judged on the basis of their academic merit. At the end of the judging process the Committee will recommend the prizewinning Doctoral dissertation and two honourable mentions to the Board. Winners will be informed immediately in confidence, and the awards will be publicly announced at the AIA Conference in PARMA, September 2013.

Book Prize Selection Committee:

Prof. Laura Di Michele, Via Strinella 10 - 60700 L'Aquila

Prof. John Douthwaite, Dipartimento di Lingue e Culture Moderne, P.za S. Sabina 2 - 16124 Genova

Prof. Alessandro Serpieri, Dipartimento di Filologia Moderna, Via Santa Reparata 93/95 - 50129 Firenze

**Premio Associazione Sigismondo Malatesta
“Opera Critica”
Letteratura, Teatro e Arti dello spettacolo
Terza edizione, Anno 2013**

1. L'Associazione Sigismondo Malatesta, allo scopo di promuovere e valorizzare ricerche svolte da giovani studiosi nel settore della Letteratura, del Teatro e delle Arti dello spettacolo, bandisce per l'anno 2013 la III edizione del Premio “Opera critica”.
2. Il Premio verrà assegnato all'autore di uno studio monografico di taglio comparatistico o inter artes che presenti particolari qualità analitiche e metodologiche e costituisca un contributo originale nel campo degli studi di Letteratura o di Teatro e Arti dello spettacolo.
3. L'opera, in lingua italiana, deve essere inedita, non soggetta ad alcun contratto di pubblicazione.
4. Possono concorrere al Premio autori italiani o stranieri nati dal 1° gennaio 1977 in poi.
5. Il Premio consiste in una somma di denaro, il cui ammontare è fissato per la terza edizione in €3000 (tremila euro). Inoltre, l'opera vincitrice verrà pubblicata in una delle Collane de “I Libri dell'Associazione Sigismondo Malatesta” (Pacini Editore, Pisa).
6. La Giuria è composta da sette membri: Silvia Carandini (Presidente), Paolo Amalfitano, Alberto Castoldi, Adriana Guarnieri, Sergio Perosa, José Sasportes, Sergio Zatti.
7. Entro il 30 aprile 2013 la Giuria indicherà una rosa di max. 3 finalisti che parteciperanno alla cerimonia della consegna del Premio che si terrà nella Rocca Malatestiana di Santarcangelo di Romagna (Rimini) sabato 1° giugno 2013. In quella sede la Giuria designerà tra essi il vincitore. Non sono previsti *ex aequo*.
8. I nomi degli autori finalisti e i titoli delle opere prescelte saranno resi noti e pubblicati nel sito dell'Associazione prima della premiazione.
9. La Giuria, esaminate le opere monografiche presentate dai concorrenti, qualora non ravvisasse in nessuna di esse i requisiti di qualità previsti, potrà non assegnare il Premio.
10. Ciascun autore che intenda partecipare al Premio può presentare un solo studio monografico. Non si può ripresentare lo stesso studio inviato in precedenti edizioni del Premio.
11. L'Associazione non è tenuta a restituire i testi inviati.

Per concorrere gli autori dovranno spedire a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale) **entro e non oltre il 21 gennaio 2013** all'indirizzo **Associazione Sigismondo Malatesta, c/o Carandini, via delle Cavalle 130, 00050, Torrimpietra (Roma)**:

- a) la scheda di partecipazione (scaricabile dal sito www.sigismondomalatesta.it), compilata in ogni sua parte e firmata, che contiene le clausole relative alla partecipazione al concorso;
- b) la fotocopia di un documento d'identità valido con data di nascita ben leggibile;
- c) il testo inedito della monografia in sei copie (più una copia digitale su dischetto o CD-ROM);
- d) una dichiarazione firmata che l'opera non è soggetta ad alcun contratto di pubblicazione e non è stata presentata in precedenti edizioni del Premio “Opera critica”.

Marina Colonna
Il Presidente dell'Associazione

21 novembre 2012
Rocca Malatestiana
Santarcangelo di Romagna, Rimini

Segreteria del Premio:
Informazioni e invio domande
Associazione Sigismondo Malatesta
Sede di Roma c/o Carandini
Le Cavalle, via delle Cavalle, 130
00050 Torrimpietra (Roma)
tel/fax +39 06 61697861
roma@sigismondomalatesta.it
www.sigismondomalatesta.it

Scheda di partecipazione
Da compilare in tutte le sue parti e da allegare a ognuna delle copie dell'opera inviate

(barrare il settore nel quale rientra l'opera)

- Letterature comparate
 Teatro e Arti dello spettacolo

Titolo dell'opera: _____

Nome: _____ Cognome: _____

Luogo e data di nascita: _____

Indirizzo: _____

Città: _____ (Prov.: _____)

Cap: _____ Recapito telefonico: _____

E-mail: _____

Profilo bio-bibliografico (max 8 righe):

Il/La sottoscritto/a autorizza l'utilizzo dei suoi dati personali ai sensi della legge 675/96.

Data: _____ Firma: _____

NEWS FROM THE BRITISH COUNCIL

Il British Council ha invitato l'AIA a inviare un suo socio come delegato al British Council Contemporary Literature Seminar che si svolgerà a Berlino (24-26 gennaio 2013) con spese di viaggio a carico del British Council e di soggiorno a carico dell'AIA. Il delegato AIA è tenuto a organizzare un evento o seminario AIA/British Council sulla scrittura contemporanea britannica durante l'anno 2013, da tenersi probabilmente al convegno AIA di Parma. Si prevede inoltre, a partire dall'anno 2014, un grant annuale, offerto dal British Council e gestito dall'AIA tramite un bando ufficiale, destinato al finanziamento della partecipazione di un socio AIA al British Council Literature Seminar e, a seguire, all'organizzazione di un evento AIA/British Council collegato al tema.

CALLS FOR PAPERS: CONVEGNI

XXVI AIA CONFERENCE

*Remediating, Rescripting, Remaking:
Old and New Challenges in English Studies*

UNIVERSITÀ DI PARMA
Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia (A.L.E.F.)
Area di Lingue e Letterature Straniere
Viale San Michele, 9 – 43121 Parma
12-14 September 2013

The XXVI AIA Conference will be hosted in Parma from the morning of 12th September to the morning of 14th September 2013.

The contributions will be organized in the three traditional sections of AIA conferences:

1. Literature
2. Culture
3. Language

PROPOSALS

Those intending to present a paper or poster are invited to send an abstract in English not exceeding 800 words, including references, to each of the three Convenors of the workshop or poster they wish to participate in at their e-mail addresses given at the end of the description of each section **by 20th February 2013**. Each proposal (workshop or poster) should be written in Times New Roman point 12, single-spaced, and be submitted in MS Word, or RTF format. Abstracts must include author's/authors' name(s), title of the paper, selected theme and preferred session (workshop or poster): they should be sent via email, as an attachment. Emails should have the title 'AIA 2013 abstract' in the subject line, and include: title of the paper, author's/authors' name(s), status, affiliation, e-mail address, postal address, phone number, fax number.

Papers should be **20 minutes** in length, allowing ten minutes for discussion. Times must be rigidly observed.

Acceptance will be notified **by 15th April 2013**. Papers must be emailed to the convenors **by 25th July 2013**.

A call will be sent out for submission of papers for the conference proceedings shortly after the conference.

The final version of contributions for publication must be handed in **by 5th December 2013**.

Members wishing to present papers must be **fully-paid up AIA members**.

The XXVI AIA Conference website will be ready by 21st January 2013.

LITERARY WORKSHOP

The theme of the conference is the manifold phenomenology of ‘remediation’, a notion which applies both to the shifting of a product – literary and non – from one medium to another, and to the transformations of a single expressive form triggered by technological development.

The notion of ‘remediation’ is mostly linked with the growth of the ‘New Media’ (among others, hypertexts, computer games, art CD-ROMS, Web pages, virtual reality installations): in other words, with the technological revolution which, nowadays, has led to the emergence of new forms of ‘textuality’. In the literary field, remediation processes have progressively resulted in the creation of digital archives, electronic editions and databases that have significantly changed our approaches to the literary text. Thus, while on the one hand, we are invited to (re)-consider how the reception of canonical works and authors may be affected by the new technologies, on the other hand, we are encouraged to explore the reinventions of the literary canon generated by the remediating strategies offered by the web, with its multiplicity, simultaneity and interactivity of verbal and visual codes – from You Tube to Twitter, or subgenres such as video clips and computer games based on literary works.

As is well known, appropriation, intersemiotic translation, transtextuality, transposition, adaptation, and hybridisation of literary texts are long-existing practices. Accordingly, the conference welcomes proposals addressing forms of transmission of literary texts in their internal metamorphoses across time (for example from manuscript to printed and/or illustrated text). But the conference also welcomes contributions on the relationship, as well as competitiveness, between expressive forms, as is the case when literary texts “transmigrate” to other media (from page to stage, or the visual arts, music, opera, dance, and, from the twentieth century onwards, radio, cinema and television). We are thus offered the opportunity of reconsidering the interdependence between different media, their mutually transformative power, and the possibility of enriching their potentialities by means of such exchanges and contaminations.

In their 1999 pioneering study, *Remediation: Understanding New Media*, J. D. Bolter e R. Grusin claim that remediation implies a rivalry between media aiming at ‘refashion[ing] prior media forms’. In addition, they suggest that media forms are ‘refashioned as an attempt to remediate the deficiencies of another medium’. When applied to literary studies, these statements – albeit controversial and questionable – open up the entire field to new approaches and fruitful perspectives, not least because they foster a rethinking of the processes of modernisation affecting the literary canon, in particular when considering that no medium is neutral but a vehicle of sociological and cultural discourses. Moreover, not only can the written page be remediated into other forms and codes but, almost by some sort of rebound effect, it can be – and has always been – permeable to the suggestions deriving from non verbal arts (painting, sculpture, photography, comics, and so on). In this context, the literary text can be regarded, rather than as a point of departure, as the result of a process of remediation and transformation whereby the verbal code assimilates and integrates non verbal languages, reinventing and recreating them on the page by adapting their techniques and strategies.

If studying remediation means understanding the complex relations between the literary texts and their revisions under the impact of societal and cultural transformations, ultimately, remediation processes show that literature, in spite of the challenges to be faced within a system increasingly dominated by visual culture, fluidity and virtual reality, can gain rather than lose from them, when it absorbs, appropriates and reinterprets the practices of other (old and new) media. Thus, the contribution that the notion of remediation can make to literary studies is at least double: it helps us look back at authors and works predating technological revolutions, possibly shedding light on their *ante-litteram* postmodern multimodality and generic hybridity (as proved by the rewriting and remediating of canonical works); in addition, it opens up a wide range of present and future possibilities, in creative writing as well as literary theory and criticism, in the light of Barthes’s and Foucault’s idea that any text (and therefore any medium) is not an isolated organism but a network involving several actors, means and dynamics of competition and/or integration.

Convenors:

Laura Bandiera laura.bandiera@uni-pr.it

Gioia Angeletti gioia.angeletti@uni-pr.it

Maurizio Ascari maurizio.ascari@unibo.it

CULTURAL STUDIES WORKSHOP

‘No medium [...], and certainly no single media event, seems to do its cultural work in isolation from other media, any more than it works in isolation from other social and economic forces’. This is how Jay David Bolter and Richard Grusin introduce remediation as a pivotal mechanism within processes of cultural production. Positing production as re-production, they cast culture as a network of forms of recovery, recreation and recycling. Culture, in other words, becomes visible as the outcome of endlessly iterated operations of revitalization and recirculation of artefacts, images and tales. Equally crucial is a vision of cultural developments as inseparable from the technical mutations undergone by the media tasked with capturing and inscribing the present, as well as with encapsulating memory. Processes of cultural formation, therefore, amount to successive reprises of forms and themes, as well as to concurrent reconfigurations of media technology. Such technical transformations appear all the more relevant if we approach culture as a mode of preserving and recording experience. Indeed, manifestations of the obsolescence and supersession of modes of inscription acquire further resonance as the remediated cultural object *qua* reformulated memorial bears traces, or is indeed a memory, of an earlier medium.

With an eye to visibility, Bolter and Grusin also highlight how ‘the fascination with media or mediation can be found in such diverse forms as medieval illuminated manuscripts, Renaissance altar-pieces, Dutch painting, baroque cabinets, and modernist collage and photomontage’. Remediation and related phenomena such as appropriation, adaptation, assimilation and cultural translation are recurrent features of cultural production as reproduction. Their presence may be felt throughout the development of the cultural continuum made up of England, Britain and the English-speaking world, even before the gradual acceleration in the emergence of new media during and after the eighteenth century. The nineteenth century saw the most intense development of a variety of new media or the renovation of older ones – from the introduction of the steam-press to printing-houses in the 1810s, to that of gas lighting and then electricity on the stage, the earliest photographic experiments of Henry Fox Talbot in the 1840s or the invention and progressive refinement of new technologies for recording and reproducing sound in the 1870s. But just as remediation is not a prerogative of the industrial and post-industrial age, so different manifestations of remediation may compete for our critical attention. These may range from major shifts in which one medium ends up replacing another to transformations within specific media as in the evolution of book production, illustration or stage painting. In this perspective, any analysis of these mutations and how they affect the production and fruition of cultural objects implies a critical resituation of modernity within a terrain made up of shifting spatio-temporal coordinates. If remediation is a ‘modern’ phenomenon, then modernity inevitably becomes a much more unstable and mutable concept.

In view of this fascinatingly uneven terrain, we invite contributions to the cultural workshop that aim at revisioning culture in the British Isles and their related linguistic-cultural territories around the world as a multiform laboratory of constantly renewed contents in connection with repeatedly transformed media. Remediation may then become visible not merely as a phenomenon affecting isolated cultural artefacts or experiences, but rather as a powerful undercurrent permeating the shape and structure of an entire cultural system.

Convenors:

Diego Saglia diego.saglia@unipr.it

Giovanna Buonanno gbuonanno@unimo.it

Rita Monticelli rita.monticelli@unibo.it

LANGUAGE WORKSHOP

The notion of remediation which gives the title to this conference, naturally embodies a general idea of transformation and reformulation which, within the field of language studies, opens up a plethora of possible topics of discussion and investigation. The notion of translation, in its broadest meaning, can thus become useful at more than one level of analysis. Indeed, if we consider language as the very first mediator through which human beings can access reality, we cannot but accept the idea that every act of reading and (re) interpreting can be understood in terms of translation.

Contributions are invited in relation to the following, albeit not exhaustive, areas of study:

1st strand – remediating in an intralinguistic perspective

Diachronic analyses could be pursued to see, for instance, how previous discourses have been re-interpreted and re-written in more recent years or how different cultures, as in the former colonised world, use the same national language to give a different account of a given reality. In this sense, we could thus investigate issues of re-writing and re-scripting, analyse the way the past, identities, places and even bodies were and are mediated through language. Naturally, we can focus on the way new technologies, and the specific visual and sound re-mediations they imply, influence the way we use language, both in its spoken and its written form (e.g. the language specific to social networking, mobile phones, chat rooms, internet web-sites, virtual ‘realities’ such as virtual art galleries, museums and so on).

2nd strand – remediating in an interlinguistic perspective

We could for example investigate the changes that the language used in certain products stemming from a particular culture are re-organised, transformed and re-written when projected in a different language and the culture it represents (e.g. localization versus globalization in commercial, technological and /or scientific transactions, cultural translation). It might also be interesting to observe this same phenomenon from a diachronic perspective, in order to see the extent to which certain technologies and new media can create or narrow a gap in the way different cultures ‘verbalise’ the same text (e.g. audiovisual translation, fansubbing etc.).

3rd strand – remediating in an intersemiotic perspective

Papers could focus, also adopting a multimodal approach, on the way written texts are ‘translated’ for the stage or the screen (e.g. cinema as well as television and computers); the way images and pictures are produced and re-produced (e.g. from paintings to photographs or computer graphics); the way objects and bodies can be shaped and re-fashioned according to the medium (e.g. from comics to film; from play to puppet show; from script to music/dance; from images to verbal language, as in audio descriptions for the visually impaired etc.).

Obviously, this all-embracing idea of translation does not exhaust the ways in which ‘remediation’ can be realised, for the very fact that more than one process may well be at work at one and the same time, interacting with many others. For example, all the above strands can be ‘remediated’ from a didactic perspective, contributing to the introduction of the ever increasing presence of new technologies (e-publishing, mobile learning etc.). What we hope this conference will enable us to do, then, is to explore at least some of the many different signifiers the various media make available in order to investigate the similarities, the differences, the interactions and the gaps created by all kinds of (re) mediation.

Convenors

Gillian Mansfield gillian.mansfield@unipr.it

Michela Canepari michela.canepari@unipr.it

Franca Poppi franca.poppi@unimore.it

Altri convegni

*Compiling and using learner corpora
to teach and assess productive and interactive skills
in foreign languages at university level*

Università degli Studi di Padova
DiSLL – Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari
Palazzo Maldura – Via Beato Pellegrino 1 – 35137 Padova
May 16-17, 2013

Research involving the compilation and analysis of learner corpora, that is electronic collections of authentic Foreign/Second Language textual data (Granger 2002), is now widespread. Such research has been conducted with a wide variety of aims, for example, so as to target needs of specific groups of language learners and evaluate their performances more precisely. Yet various theoretical and methodological aspects of this recent brand of research still need to be investigated, especially in view of the successful application of the findings to the target contexts.

The conference aims to provide a forum for the discussion of issues related to the use of learner corpora, thus giving researchers and practitioners the opportunity to share their experiences of using learner corpora and to explore the language produced by their learners and the research they have conducted on them. The case studies and the research findings presented during the conference may be based on either written or spoken learner data which have been elicited by means of productive or interactive tasks in university contexts. Priority will be given to English as a foreign language, but proposals for contributions on other foreign languages are also welcome.

The topics of interest include but are not limited to the following:

- Learner corpora and language teaching;
- Learner corpora and language testing;
- Spoken learner corpora and the evaluation of interactive skills;
- Learner corpus data and the CEFR descriptors;
- Learner corpora and the development of Self-Access Courseware;
- Computer-Mediated-Communication (CMC) and language teaching and assessment.

Presenters are allocated 30 minutes: 20 minutes for the presentation and 10 minutes for discussion.
The language of the conference is English

Invited speakers

Marcus Callies (University of Bremen, Germany)

Maria Belén Díez-Bedmar (University of Jaén, Spain)

Abstracts

Please send your abstract (in English) as an RTF attachment to <learnerc.pd2013@gmail.com> before 14th January 2013. In the Subject heading, please write “*Learner Corpora Conference, Padua 2013 - abstract*” and in the e-mail please specify your name and affiliation. The abstracts should be no more than 500 words (including references). Acceptance will be notified by 24th February 2013.

Organising committee

Erik Castello (University of Padua)
 Francesca Cocchetta (Ca' Foscari University, Venice)
 Silvia Samiolo (University of Padua)
 Marta Guarda (University of Padua)

Scientific committee

Erik Castello (University of Padua)
 Francesca Cocchetta (Ca' Foscari University, Venice)
 Silvia Samiolo (University of Padua)
 Katherine Ackerley (University of Padua)
 Marta Guarda (University of Padua)
 Gillian Davies (University of Padua)
 Marcus Callies (University of Bremen, Germany)
 Maria Belén Díez-Bedmar (University of Jaén, Spain)

Important dates

Deadline for abstract submission: 14th January 2013 (Abstract in English)
 Notification of acceptance: 24th February 2013
 Registration: from March 2013
 Conference: May 16-17, 2013

For further information please contact Erik Castello (erik.castello@unipd.it).

Proceedings: Accepted papers will subsequently be published in a volume based on the conference.
 Precise information about the submission of the papers will be provided during the conference.

Registration

Conference fees for participants: 40 €
 Students and staff at the University of Padua: free

International Conference
The Languages of Politics / La politique et ses langages
May 30-31, 2013, University of Verona

The International conference “**The Languages of Politics/La politique et ses langages**” will be held on the **30th** and **31st** of **May 2013** at the **University of Verona**. The conference is organized by the Department of Foreign Languages and Literatures of the University of Verona, and it is part of the activities sponsored by the PRIN “Entro e oltre i confini: uso e norma nelle lingue dell’Europa Occidentale”.

Meeting description

The analysis of political language represents a budding research area that engages a large number of linguists working in different traditions. Among the various approaches of linguistic analyses, significant contributions have come from the fields of rhetoric, (critical) discourse analysis, as well as cognitive and functional linguistics. The aim of the conference is to bring together researchers who share an interest in political language and approach it from one of these theoretical and methodological perspectives. This will allow the discussion of diverse facets of political language and will lead to the creation of new synergies.

In particular, contributions are invited which investigate political language from one of the following perspectives:

1) Discursive approaches:

- Political speeches
- Political debates
- Parliamentary debates
- European Union discourses
- Political interviews
- Political discourse and political terminology in the media
- Political language and advertising (political manifestos, slogans etc.)

2) Lexicographic approaches:

- Monolingual dictionaries
- Bilingual dictionaries, corpora and data bases (contrastive analyses)
- General lexicographic data bases (monolingual and bilingual)

3) Lexicological approaches:

- Political language and phenomena of language contact (calques, borrowings etc.)
- Political language, general language, specialized languages
- Political language from a diachronic perspective
- Political language and translation

Working languages: English and French.

Abstract submission: if you wish to contribute with a paper presentation, we kindly invite you to submit an abstract of maximum **300 words** by **31 January 2013**.

Abstracts should be sent as a word document to one of the conference organizers:

- marta.degani@univr.it; mariaivana.lorenzetti@univr.it (for English contributions)
- paolo.frassi@univr.it (for French contributions)

Notification of acceptance will be given by **28 February 2013**.

Paper presentations will be 20 minutes plus 10 minutes discussion time.

Invited speakers:

- Paul Bacot, Université de Lyon, Institut d'études politiques; directeur de *Mots. Les langages du politique*
- Jonathan Charteris-Black, University of the West of England
- Paul Danler, University of Innsbruck
- Geert Jacobs, University of Ghent
- Catherine Kerbrat-Orecchioni, Université de Lyon 2
- Andreas Musolff, University of East Anglia
- Alain Polguère, ATILF-CNRS & Université de Lorraine
- Tom Van Hout, University of Ghent

Scientific and organizing committee:

Marta Degani and Maria Ivana Lorenzetti (coordinators for English contributions), Paolo Frassi (coordinator for French contributions), Roberta Facchinetti, Giovanni Iamartino, Catherine Kerbrat-Orecchioni, Pierluigi Ligas, Nadia Minerva, Stefania Nuccorini, Roberto Cagliero, Paola Vettorel, Maria Cristina Gatti.

REPORTS

**CADS Conference 2012: *Corpus-assisted Discourse Studies (CADS)*
Bologna University
Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne
13-14 September 2012**

On 13th-14th September 2012, an international conference entitled *Corpus-assisted Discourse Studies: More than the Sum of Discourse Analysis and Computing?* was held at Bologna University under the aegis of the *Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne*.

The main speakers were Michael Hoey (Liverpool), Paul Baker (Lancaster), Costas Gabrielatos (Edge Hill), Ramesh Krishnamurthy (Aston), Tony McEnery (Lancaster) and Alan Partington (Bologna). Sub-plenary talks were given by Alison Duguid (Siena), Anna Marchi (Lancaster), Charlotte Taylor (Portsmouth), whilst Monika Bednarek (Sydney) delivered her contribution from Australia by video-link. Much of the conference was dedicated to discussing which methodologies are useful and appropriate when using corpora and corpus techniques to study discourse phenomena. Bednarek and Krishnamurthy each gave overviews of the field. The former compared various definitions and methodologies, underlining the eclectic nature of CADS research, whilst the latter gave a historical overview of the interrelation of corpus linguistics and discourse studies from his time at Birmingham-Cobuild to the present.

Several speakers emphasised the importance of comparison. One of the most common methods of comparing different data-sets is, of course, keyword and key-cluster analysis but, as Gabrielatos and Marchi explained, there is considerable controversy over the best way of defining and calculating keyness. Federica Ferrari (Bologna) contrasted a corpus of texts from the field of psychiatry with one from psychoanalysis in order to highlight the different clinical techniques and ways of negotiating identity in the two disciplines. Taylor stressed the importance of looking for similarities as well as differences among data-sets in order to obtain a more complete picture of how they relate to one another. In a second talk, Taylor also illustrated a number of ways of identifying “absences”, that is, language items or topics which may be missing from one particular data-set or from a particular text, something which critics of corpus linguistics have claimed it finds difficult to achieve.

One thriving branch of corpus comparison is modern-diachronic corpus-assisted discourse studies (MD-CADS) in which discourse data from periods of recent time are compared and contrasted for both grammatical and sociopolitical studies. Duguid gave an overview of the SiBol project which has produced a number of papers that track changes in UK newspaper language, in journalistic practices and in social, political and cultural issues from 1993 to the present. Jane Johnson (Bologna) conducted an analysis of the contents of the *International Journal of Corpus Linguistics*, in particular comparing the key lexis from current editions with earlier ones to discover which topics and practices have grown or declined in popularity in the field of corpus linguistics. Marchi looked at the ways in which the recent Arab uprisings have been discussed throughout 2011 and showed how the adoption of different time frames (for instance, month by month or day by day) can affect what the researcher is able to “see”.

Other speakers addressed the contribution corpus linguistics has made to language theory, especially, given the topic of the conference, to discourse. Hoey outlined the notion of textual colligation, “where corpus linguistics and discourse analysis meet”, a vitally important component of lexical priming theory. He described a number of experiments which indicate how lexical choices play a major part in the structuring of texts, including paragraphing. He showed how lexical items may be primed to occur – or avoid occurring - as part of a cohesive chain, or to perform typical types of cohesion. He also illustrated how lexical repetition within a text sometimes creates cohesion and sometimes not. A particular form of cohesion was also discussed by Partington, namely, evaluative cohesive chains, which are employed to ensure that a discourse coheres not just ideationally but also evaluatively. Stefania Maci (Bergamo) examined evaluative *that*-clauses in medical posters to investigate how they are employed to help organise the inductive reasoning of scientific discourse. Miguel-Angel Benitez-Castro (Granada) analysed, within the overall framework of lexical priming theory. The syntactic features and discursal functions of so-called “shell nouns” (such as *objective* and *problem*) in a variety of text types.

Another recurrent conference theme consisted of examining discourses around social and political issues. Caroline Clark (Padova) analysed and compared, using the framework of appraisal, the media representations of three prominent European politicians, Berlusconi, Merkel and Sarkozy. Both Baker and McEnery illustrated different aspects of the recent large-scale project conducted at Lancaster University into representations of Muslims and Islam in various linguistic sources. Baker demonstrated the profile of the keyword *Muslim* in various UK news outlets, to examine how particular newspapers position themselves ideologically. He also offered a number of reflections on the complexities of research into minorities. McEnery analysed the language of violence in jihadist speeches and literature, illustrating how different social actors may possess very different lexical primings and how such rifts can grow and be reinforced. Gabrielatos outlined the methodological practices employed in both this and another Lancaster University project on UK newspaper discourses around refugees and asylum seekers, addressing and rebutting certain criticisms of corpus-assisted approaches to discourse studies, namely, that they supposedly fail to take context into account and that they limit themselves to studying lexis. Two studies combined features of cultural studies and diachronic studies. Shala Barczewska examined evaluative discourses around the teaching of evolution from the Scopes trial of 1925 to the present, using Foucault's "discursive event" framework, whilst Tsuchiya Keiko (Tokai, Japan) presented a corpus-assisted cross-cultural analysis of how the terms *housewife* and the corresponding Japanese term *shufu* have been used in a British newspaper and a Japanese newspaper from 1982 to 2010.

The closing Round Table, consisting of Baker, Gabrielatos, Krishnamurthy, Hoey, McEnery and Partington, and chaired by Duguid, offered closing reflections and took questions from the floor. Topics discussed included various overlapping definitions of what 'discourse' is; what the ideal purposes of discourse analysis should be, ranging from contributing to linguistic theory to discovering how discourse communities function; the distinction between "corpus linguist" and "linguist who uses corpora" and ways to ensure that CADS-type research retains and improves its methodological rigour, for example by fostering the practices of replication and para-replication and by being more open about discovery procedures. One common apprehension was that CADS, as a branch of scientific linguistics, should at all costs avoid the politicising imperative which generally constrains research in the field of *critical* discourse analysis. Given these critiques, aspirations and concerns, the hope was expressed that CADSConf might reconvene in the near future to continue assessing the state of the art of corpus-assisted discourse studies.

The full Conference programme can be consulted online at the SiBol Group website: <http://www3.lingue.unibo.it/blog/clb/?p=301>

The Conference abstracts can be consulted online: <http://www3.lingue.unibo.it/blog/clb/?p=401>

Alan Partington (Università di Bologna)
Amanda Murphy (Università Cattolica Milano)

PROCEEDINGS OF THE 24TH AIA CONFERENCE

R. Ambrosini, A. Contenti, R. Colombo, D. Corona, L.M. Crisafulli, F. Ruggieri (eds), *Papers from the 24th AIA Conference. Challenges for the 21st Century: Dilemmas, Ambiguities, Directions*. Vol. 1. Literary and Cultural Studies, Edizioni Q, Roma, 2011. ISBN 978-88-903969-8-4

G. Di Martino, L. Lombardo, S. Nuccorini (eds), *Papers from the 24th AIA Conference. Challenges for the 21st Century: Dilemmas, Ambiguities, Directions*. Vol. 2. Language Studies. Edizioni Q, Roma, 2011. ISBN 978-88-903969-8-4

PUBBLICAZIONI SEGNALATE

Michele Ingenito, *Lingua e traduzione 2, Teoria e metodologia della glottodidattica, con saggio introduttivo di Massimo Arcangeli, Roma, Carocci, 2012. ISBN 9788843062300.*

“Michele Ingenito, nei cinque capitoli che compongono questo volume, affronta molte tematiche: la teorizzazione nell’ambito della didattica delle lingue straniere (in particolare l’inglese) e i contributi portati al settore dalle discipline linguistiche; la variabilità linguistica e la variabilità sociale e il regime dei loro contatti e reciproci scambi; le tecniche e le pratiche d’insegnamento in campo glottodidattico, con i decisivi apporti della multimedialità e dell’ipermedialità; la rivoluzione epocale prodotta dall’“iperità”, resa possibile dall’avvento di *Internet*, nel sistema delle conoscenze, nei paradigmi e nei “sintagmi” comunicativi, nell’accesso alle informazioni; le falle di un comparto universitario che naviga a vista, mortificando ruoli e competenze di coloro a cui ne spetterebbe di diritto l’esercizio; il neoimperialismo imposto dall’anglo-americano globale e le lingue in pericolo d’estinzione; la tutela degli idiomi nazionali diversi dall’inglese, delle lingue minoritarie, dei dialetti; l’equivalenza impossibile – e le sue infinite narrazioni e vicende – fra testo traduce e testo tradotto; la “pari dignità” riconosciuta all’uno ma anche il diritto dell’altro a veder preservata la sua “diversità”, nella dimensione etica (o “traduttivamente corretta”) di una significativa branca dei *Translation Studies*; gli errori in agguato per il traduttore di professione, anche di provata esperienza, che non si finirebbe più di elencare; il rapporto fra traduzione letteraria e specialistica, traduzione scritta e orale, traduzione e interpretazione; la traduzione come strumento di mediazione tra *etnocentrismo* e *ipertestualità* e l’“individuazione delle tendenze deformanti dei processi traduttivi”, prerequisiti essenziali per l’allestimento di un modello di *superiore letteralità* (“che non significhi *letteralismo* o servile fedeltà al testo di origine”).(...) Tre questioni, in particolare, mi pare attraversino il testo (silenziose o sonore) in lungo e in largo. La più ovvia è la *lingua*, seguita da *identità* e *cultura*. (...)”

(Massimo Arcangeli, dal saggio introduttivo)

Rosy Colombo e Daniela Guardamagna (a cura di), *Memoria di Shakespeare, 8, On Authorship, Roma, Bulzoni, 2012, pp. 473, ISSN 22813055.*

Il volume monografico è dedicato al problema della *authorship* shakespeareana, nelle sue complesse valenze teoriche, storiche, filologiche. Il volume, bilingue, contiene saggi di Roberto Antonelli (“The Author, the Text, the Reader”), Paolo Canettieri (“Unified Theory of the Text (UTT) and the Question of Authorship Attribution”), Iolanda Plescia (“Shakespeare, Linguistics and a New Philology”), Nadia Fusini (“Shakespeare: Playwright or ‘Sprachschöpfer’?”), Giorgio Melchiori (“The Primacy of Philology” e “*Hamlet*: The Acting Version and the Wiser Sort”), Paola Pugliatti (“The Burden of Proof: From New Biographism to New Disintegration”), MacDonald P. Jackson (“Reviewing Authorship Studies of Shakespeare and His Contemporaries, and the Case of *Arden of Feversham*”), Andrew Gurr (“The Choice between Plays and Poems”), Roger Holdsworth (“Stage Directions and Authorship: Shakespeare, Middleton,

Heywood”), Silvia Bigliuzzi (“*Romeo and Juliet*: una croce testuale fra Q2 e Q1”), Maria Valentini (“*King Lear*: The Division of the Critics”), Alessandro Serpieri (“*The Two Noble Kinsmen*: Lettura critica di una tragicommedia a quattro mani”), Carlo Pagetti (“Chi ha scritto *The Murder of Gonzago*? Un autore alla ricerca del suo personaggio”), Rosy Colombo (“*Hamlet*: Authorship enacted”), Donatella Montini (“Grammatica, stile e politica: l’uso del pronome ‘ye’ in *Thomas of Woodcock*”), Giuliano Pascucci (“*Double Falsehood / Cardenio*: A Case of Authorship Attribution with Computer-Based Tools”), Lucia Nigri (“‘Speaking the Truth’: On the Power of Words in *Arden of Faversham*”), Daniela Guardamagna (“Partita a scacchi: apocrifi shakespeariani e opere di Middleton”), Mariangela Tempera (“Pasticci shakespeariani: gli apocrifi nella narrativa del XXI secolo”).

Saverio Tomaiuolo, *Victorian Unfinished Novels. The Imperfect Page*, Basingstoke, Palgrave Macmillan, 2012, 216 p. £ 50.00. ISBN 9781137008176

The first detailed study on the subject of Victorian unfinished novels, this book explores the notion of incompleteness in major novelists such as Charlotte Brontë, Elizabeth Gaskell, W. M. Thackeray, Charles Dickens, R. L. Stevenson, Anthony Trollope, Wilkie Collins and Henry James. The aim of this book is to shed further light on novels that have been neglected by critical studies (Thackeray's *Denis Duval*, Stevenson's *St. Ives*, Trollope's *The Landleaguers*, and Wilkie Collins's *Blind Love*), and to focus in a new way on critically acclaimed masterpieces (Dickens's *The Mystery of Edwin Drood*, Gaskell's *Wives and Daughters* and Stevenson's *Weir of Hermiston*). The incomplete nature of these texts has sometimes prevented literary critics from approaching them as the last important narrative testimonies on topics cogently related to Victorian culture, such as the question of moral corruption, the crisis of old narrative forms, the changing roles of ladies and gentlemen in society, the necessity of idealism in an 'age of incredulity' and the incongruities of imperial politics. This book thus offers a counter-reading of the nineteenth-century literary canon through the perspective offered by the issue of 'unending'. Using extensive quotations from primary texts, and applying an engaging and lively close analysis, *Victorian Unfinished Novels: The Imperfect Page* also raises thought-provoking questions on the alleged impossibility of a closed narrative ending, and on the idea of literary creation at large.

Patrizia Pierini, *Comparing Italian and English*, second edition fully revised and enlarged, Roma, Aracne Editrice, 2012, 290 pp. ISBN 978-88-548-4940-2

Website: <http://www.aracneeditrice.it/aracneweb>

This second edition reflects recent developments in Contrastive Linguistics, and new features include: an introduction surveying the field from its origins to current trends, a reorganisation of the content in Part 1, the rewriting of sections within existing chapters, updated references, further reading and new materials — the use of comparable corpora, the compound adjective, the verb, and definition across genres. The book is divided into two parts. Part I (chapters 1-3) discusses the rationale behind research: it introduces scope, aims, methods and basic notions in CL. Part II (chapters 4-9) compares Italian and English in selected areas covering all levels of analysis, from phonetics/phonology to discourse and text analysis. Comparison concerns both language system and language usage, taking into account situational, cultural and discursive aspects. The volume ends with a comprehensive bibliography and the section *Further Reading* providing a list of studies published from the 1990s to 2011.

The aim of the book is manifold: to make available the basics of contrastive research and practical case studies in a single book; to stimulate reflection and awareness of the asymmetries between Italian and English; to help and encourage readers old and new to the field to pursue their interest in this dynamic area of study.

COME UTILIZZARE LA CONVENZIONE AIA / FEDERALBERGHI

Si ricorda che tutti i soci AIA hanno diritto a usufruire della vantaggiosa convenzione AIA/Federalberghi e che il suo utilizzo *non è limitato solo a partecipazioni a conferenze*. Di seguito, si riporta nuovamente l'iter per ottenere gli sconti riservati ai membri dell'associazione.

Lo sconto praticato varia dal 10% (solitamente alberghi 2 stelle) al 50% (tipicamente alberghi a 4 o, più spesso, a 5 stelle). Per ottenerlo:

1. A gennaio di ogni anno la *tessera AIA* e la *password* per il sito di Federalberghi vengono inviate ai soci iscritti via posta elettronica.
2. Il socio AIA, dotato della password di cui sopra (che sarà unica per tutta l'associazione) entra nel sito www.ospitalitasumisura.it
3. Sceglie la regione, poi, *dal menù a tendina*, la provincia e quindi l'albergo;
4. Scorrendo la finestra di pop-up che si apre fino in fondo troverà prezzi e modulo di prenotazione; stampa il *modulo* di prenotazione *personalizzato con logo AIA* (analogamente a quanto avviene per altri enti quali AGIS o il Ministero degli Affari Esteri);
5. Dopo aver verificato la disponibilità delle stanze (telefonando direttamente all'albergo) invia il modulo via fax (sempre direttamente all'albergo; il numero è indicato in calce al modulo);
6. All'arrivo in albergo dimostra la propria appartenenza all'associazione esibendo la tessera AIA;

Il pagamento avviene alla partenza dall'albergo.

FACSIMILE MODULO DI PRENOTAZIONE:



CONVENZIONE
“Ospitalità su Misura”
MODULO DI PRENOTAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

Telefono _____ / _____ fax _____ / _____

Richiede per l' AIA – Associazione Italiana di Anglistica e i propri associati la prenotazione del pernottamento presso l'Hotel _____ di _____

Per i sotto elencati nominativi alle condizioni e tariffe preferenziali previste dalla richiamata convenzione Federalberghi / Ospitalità su Misura 2010, con validità fino al 31/12/2011:

Nome e Cognome	Data Arrivo	Data Partenza	Sistemazione bed & breakfast S/singola D/doppia DuS/dop. uso sing	Supplemento ^{1/2} pensione

N.B. Per la conferma della prenotazione inviare direttamente al n° +39 _____ di fax dell'hotel dopo l'avvenuta verifica della disponibilità camere.

Data _____

Firma _____

RISERVATO ALL'HOTEL

Prenotazione n° _____ del ____/____/____

Addetto _____

Per accettazione della prenotazione e conclusione del contratto, inviare al numero di fax _____

Timbro e firma dell'Hotel

**INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA
RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI DEI SOCI AIA**

**Ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003, N. 196 e successivi aggiornamenti e modificazioni
(Codice in materia di protezione dei dati personali)**

1) Titolare del trattamento dei dati:

AIA – Associazione Italiana di Anglistica, con sede in Genova, c/o Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Genova, Piazza S. Sabina N. 2, in persona del proprio Presidente *pro tempore*, nella sua qualità di Legale Rappresentante *pro tempore* dell'Associazione.

2) Responsabile del trattamento dei dati

Carocci editore Spa con sede in Roma – via Sardegna 50 in persona del proprio Legale Rappresentante.

3) Carocci editore Spa (qui d'ora innanzi semplicemente "Editrice") provvederà, con garanzia di massima riservatezza, al trattamento dei dati personali dei Soci, a seguito dell'attività di "Segreteria Quote associative dell'AIA" svolta dall'Editrice per effetto degli accordi contrattuali a suo tempo intervenuti tra le parti.

4) I dati personali dei Soci AIA verranno pertanto raccolti e trattati dall'Editrice che li inserirà in appositi archivi elettronici e /o cartacei e li trasmetterà all'AIA che li tratterà in conformità ai propri scopi istituzionali e statutari. In particolare, in ossequio a quanto previsto dall'art. 8, lettere b) e c) del proprio Statuto, L'AIA trasmetterà l'elenco dei propri Soci alla **ESSE – European Society for the Study of English**. L'Editrice, nella sua qualità di responsabile del trattamento, non potrà trasmettere a terzi né diffondere i dati personali dei Soci AIA. A tal fine non si considerano "terzi": il Direttivo, gli enti facenti parte dell'organizzazione territoriale periferica dell'AIA, la redazione del Newsletter pubblicato dalla stessa AIA, il/la responsabile del sito dell'AIA e i responsabili della compilazione della bibliografia elettronica dell'Associazione, i quali ricevono in parte o in toto copia dell'elenco dei soci per assolvere ai propri compiti verso l'Associazione; spedizionieri, corrieri ed operatori postali per la consegna.

5) I dati personali dei Soci AIA saranno trattati dall'Editrice secondo i requisiti minimi di sicurezza di cui al Titolo V, Capo I e Capo II del *Codice in materia dei dati personali*, limitatamente alle parti applicabili.

6) Il conferimento all'Editrice dei dati personali dei Soci AIA è di natura obbligatoria. Il rifiuto di conferire tali dati comporta l'ovvia impossibilità d'iscrizione all'AIA.

Tuttavia, in qualsiasi momento, i Soci AIA potranno richiedere all'Editrice l'aggiornamento o la modifica dei loro dati personali.

Il Titolare del Trattamento

AIA – Associazione Italiana di Anglistica

Il Presidente e Legale Rappresentante

Il Responsabile del Trattamento

Carocci Editore S.p.A.

L'Amministratore e Legale Rappresentante

Newsletter Elettronica

Notiziario d'informazione senza periodicità prestabilita – N. 71 – DICEMBRE 2012